



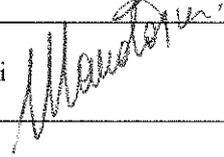
# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 72 del 29/04/2022)

N° 124 del 14/06/2022

<b>Oggetto:</b> Progetto "Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili" – Programma di attività CCM 2021 (Linea progettuale n.5) - finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Approvazione della relazione progettuale, del piano economico finanziario e recepimento dell'accordo di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna e ISPRO e del relativo finanziamento.		
Struttura Proponente	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche	Cristina Gheri 
	Responsabile del procedimento	Manola Turci
	Estensore	Manola Turci 
Allegati n. 3		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 14 GIU. 2022

Pubblicato a norma di Legge il 14 GIU. 2022

Inviato al Collegio Sindacale il 14 GIU. 2022

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

14 GIU. 2022

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d'atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l'organigramma dell'Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;
- la Delibera DG ISPRO n. 4 del 12 gennaio 2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

**Premesso che:**

- l'art. 47 bis del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 attribuisce al Ministero della Salute funzioni in materia di tutela della salute umana e di coordinamento del sistema sanitario nazionale;
- il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, deve assicurare, anche in virtù di precisi obblighi internazionali, lo svolgimento delle competenze attribuite allo Stato in materia di sorveglianza epidemiologica delle principali malattie trasmissibili e non trasmissibili, e di profilassi internazionale anche in coordinamento con le principali Autorità comunitarie e internazionali;
- con Legge 26 maggio 2004 n. 138 è stato istituito, presso il Ministero della Salute, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM), quale organismo di coordinamento tra il Ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione collettiva e salute pubblica;
- il CCM opera in base ai programmi annuali, approvati con Decreto del Ministro della Salute, attraverso appositi accordi di collaborazione con vari Enti partner, tra cui le Regioni e le relative strutture regionali di afferenza;
- con D.M. del 29 settembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 ottobre 2021 al n. 2671 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2021 al n.522, è stato approvato il Programma di attività del CCM per l'anno 2021 per un importo complessivo pari ad € 7.847.600,00;
- il predetto Programma di attività del CCM per l'anno 2021, finalizzato in gran parte alla gestione dell'emergenza Covid-19 e, in particolare, all'attuazione di specifici interventi che – in continuità con il Programma CCM anno 2020 – potenzino le attività di sorveglianza, di controllo e di contenimento della circolazione del virus, prevedendo al contempo attività di prevenzione e promozione della salute a sostegno degli effetti correlati al Covid-19, è suddiviso nell'Area Progettuale e nell'Area delle Azioni Centrali;
- nell'Area Progettuale il Comitato Strategico e il Comitato Scientifico del CCM hanno individuato sette macro-progetti, definiti in coerenza con la vision del Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, con l'obiettivo di promuovere interventi mirati a dare risposte e soluzioni concrete finalizzate al superamento dell'emergenza pandemica;

- come previsto dal Programma di attività CCM 2021, per ciascuna delle sette macro-progettualità la Direzione Operativa, in accordo con i Comitati, identifica l'Ente capofila e le risorse per ciascun progetto;
- tra i suindicati sette macro-progetti è stata individuata la Linea progettuale n.5 "Effetti dell'emergenza pandemica Covid-19 sulle malattie croniche non trasmissibili: sviluppo di strategie di contrasto ai fattori di rischio, di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di prevenzione (es. screening oncologici) e di precoce identificazione/presa in carico delle patologie croniche";
- il Comitato Scientifico e il Comitato Strategico del CCM, nella seduta congiunta del 13/09/2021 hanno proceduto alla valutazione delle proposte progettuali e all'approvazione di una graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- tra i progetti ammessi al finanziamento vi è il progetto proposto in qualità di capofila dalla Regione Emilia Romagna, Unità Operativa n. 1, dal titolo "Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica Covid-19 sulle malattie croniche non trasmissibili", al quale collabora anche l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica quale Unità Operativa n.2;
- in considerazione di quanto sopra il Ministero della Salute in data 23/11/2021 ha sottoscritto con la Regione Emilia Romagna specifico accordo al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di comune interesse finalizzate alla realizzazione del progetto in parola e per regolamentare la reciproca collaborazione;
- per la realizzazione del progetto di cui trattasi il Ministero della Salute ha previsto, in favore della Regione Emilia Romagna un finanziamento complessivo pari a € 1.000.000,00 (un milione/00);
- la Regione Emilia Romagna deve altresì stipulare con l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) Toscana, una convenzione per la realizzazione delle attività progettuali di competenza;
- le risorse finanziarie assegnate ad ISPRO in veste di Unità Operativa n.2 del progetto possono essere utilizzate nei limiti quantificati e nelle finalità indicate nel progetto esecutivo;
- la competente struttura ministeriale in data 10/11/2021 ha assegnato al progetto il Codice Unico di Progetto (C.U.P) E45F21001090001;
- le attività progettuali termineranno il 29/12/2023, salvo una sola eventuale proroga per un periodo massimo di sei mesi su richiesta della Regione Emilia Romagna, ove essa, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, riscontri oggettive criticità di natura tecnica che determinino un ritardo della tempistica inizialmente prevista nel cronoprogramma;

**Visto** il testo della convenzione proposto dalla Regione Emilia Romagna allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, nel quale viene stabilito che:

- oggetto della convenzione sono le attività descritte nel progetto esecutivo, agli atti;
- referenti del progetto per ISPRO sono la Dr.ssa Paola Mantellini e la Dr.ssa Francesca Battisti della SC Screening e Prevenzione Secondaria;
- le attività per ISPRO decorreranno dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 29/12/2023, salvo eventuale proroga concessa dal Ministero della Salute su richiesta della Regione Emilia Romagna;
- per lo svolgimento delle attività previste la Regione Emilia Romagna corrisponderà ad ISPRO un finanziamento complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00) erogato secondo le modalità indicate all'art. 5 dello schema di convenzione;
- i trasferimenti di cui sopra avendo natura contributiva sono, ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72, da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto – IVA;

**Vista** la relazione progettuale delle attività che ISPRO dovrà garantire per la realizzazione del progetto, redatta dal Responsabile del progetto Dr.ssa Francesca Battisti, (allegata alla presente sotto lettera "B" quale parte integrante e sostanziale);

**Ritenuto**, pertanto, opportuno approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna ed ISPRO per la realizzazione del progetto, il piano economico-finanziario (allegato alla presente sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale) recependo il finanziamento di Euro € 200.000,00 (duecentomila/00),

**Rilevata** la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Sig.ra Manola Turci, in servizio presso la S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche;

**Ritenuto** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire in tempi brevi l'avvio delle attività progettuali oggetto dell'atto convenzionale

**Con** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario f.f., ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

### DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna ed ISPRO per la realizzazione del progetto "Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica Covid-19 sulle malattie croniche non trasmissibili" – Programma di attività CCM 2021 (Linea progettuale n.5), documento allegato sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che ISPRO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dalla Regione Emilia Romagna la somma complessiva di Euro 200.000,00 (duecentomila/00), a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, conto economico 3A01020305 "Contributi da altri Enti Pubblici per ricerca finalizzata", aut. n. 81/2021 cdc 821;
3. Di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 comma 4 della legge RT 40/2005, immediatamente eseguibile;
4. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo pretorio di questo Istituto.

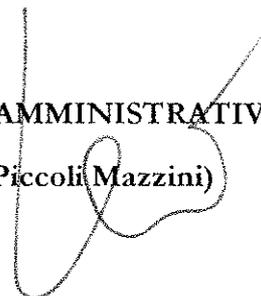
IL DIRETTORE SANITARIO f.f.

(Dott. Domenico Palli)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Mario Piccoli Mazzini)



IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Katia Belvedere)



14 GIU. 2022

**STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:**

- S.C. Screening e Prevenzione Secondaria ISPRO;
- S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche ISPRO;
- Settore Attività Supporto Ricerca ISPRO;
- S.O.C. Contabilità Generale e Piano d'Investimenti AUSL Toscana Centro

Allegato A	Accordo di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna e l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica - ISPRO	pagg. 07
Allegato B	Relazione progettuale del Responsabile del progetto	pagg. 02
Allegato C	Piano economico finanziario	pag. 01

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la realizzazione del progetto *“Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili”* – Programma di attività CCM 2021 (Linea progettuale n.5) – C.U.P. E45F21001090001

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (di seguito denominata “RER”) C.F. 80062590379, nella persona del Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, Dott. Giuseppe Diegoli, domiciliato per la carica in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 21, sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1919/2021,

E

L'Unità Operativa **Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) Toscana**, C.F. 94158910482 - P.IVA 05872050488 con sede legale in Firenze Via Cosimo il Vecchio,2 nella persona del Direttore Generale, Avv. Katia Belvedere, domiciliato per la carica in Firenze, Via Cosimo il Vecchio, n 2 (di seguito denominata “U.O. n. 2”),

(nel prosieguo denominate anche “Parti”)

Premesso che:

- con Legge 26 maggio 2004 n. 138 è stato istituito, presso il Ministero della Salute, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM), quale organismo di coordinamento tra il Ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione collettiva e salute pubblica;
- il CCM opera in base ai programmi annuali, approvati con Decreto del Ministro della Salute, attraverso appositi accordi di collaborazione con vari Enti partner, tra cui le Regioni e le relative strutture regionali di afferenza;
- con D.M. del 29 settembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 ottobre 2021 al n. 2671 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2021 al n.522, è stato approvato il Programma di attività del CCM per l'anno 2021 per un importo complessivo pari ad € 7.847.600,00;
- il predetto Programma di attività del CCM per l'anno 2021, finalizzato in gran parte alla gestione dell'emergenza Covid-19 e, in particolare, all'attuazione di specifici interventi che – in continuità con il Programma CCM anno 2020 – potenzino le attività di sorveglianza, di controllo e di contenimento della circolazione del virus, prevedendo al contempo attività di prevenzione e promozione della salute a sostegno degli effetti correlati al COVID-19, è suddiviso nell'Area Progettuale e nell'Area delle Azioni Centrali;
- nell'Area Progettuale il Comitato Strategico e il Comitato Scientifico del CCM hanno individuato sette macro-progetti, definiti in coerenza con la vision del Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, con l'obiettivo di promuovere interventi mirati a dare risposte e soluzioni concrete finalizzate al superamento dell'emergenza;

- come previsto dal Programma di attività CCM 2021, per ciascuna delle sette macro-progettualità la Direzione Operativa, in accordo con i Comitati, identifica l'Ente capofila e le risorse per ciascun progetto;
- tra i suindicati sette macro-progetti è stata individuata la Linea progettuale n.5 “Effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili: sviluppo di strategie di contrasto ai fattori di rischio, di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di prevenzione (es. screening oncologici) e di precoce identificazione/presa in carico delle patologie croniche”;
- nella riunione congiunta del Comitato strategico e del Comitato scientifico del 13/09/2021 è stata individuata, quale Ente capofila per la realizzazione della citata Linea progettuale n. 5, la Regione Emilia-Romagna;
- alla richiesta, da parte della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute Operativa di assumere il ruolo di Ente capofila per la realizzazione della Linea progettuale n.5, la RER ha confermato, in data 20/09/2021, la disponibilità a partecipare al progetto in questione in tale veste, impegnandosi altresì a trasmettere la proposta progettuale finale entro i tempi indicati;
- il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 21/10/2021, ha proceduto alla disamina della proposta progettuale dal titolo “*Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili*” (Ente capofila: Regione Emilia-Romagna), avanzata dalla RER in data 14/10/2021;
- nella suddetta proposta è stata individuata, oltre alla RER (Unità Operativa 1.a), l'Unità Operativa Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) Toscana (U.O. n. 2) partecipante, tra le altre ivi indicate, allo svolgimento delle attività progettuali ivi declinate;
- per la realizzazione del progetto di cui trattasi il Ministero della Salute ha previsto, in favore della RER un finanziamento complessivo pari a € 1.000.000,00 (un milione/00);
- al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di comune interesse finalizzate alla realizzazione del progetto in parola e per regolamentare la reciproca collaborazione, in data in data 23/11/2021 il Ministero della Salute e la RER hanno sottoscritto apposito accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, in cui si conferma l'erogazione, in favore della Regione, del finanziamento complessivo di Euro 1.000.000,00;
- la competente struttura ministeriale ha assegnato al progetto “Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili” il Codice Unico di Progetto (C.U.P) E45F21001090001 in data 10.11.2021;
- il suddetto accordo di collaborazione è stato approvato con decreto dirigenziale del 23.11.2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 25.11.2021 con visto n. 599 e dalla Corte dei conti in data 23.12.2021 con visto n. 3122;
- in data 17.02.2022 il Ministero della Salute e la RER hanno sottoscritto apposito atto aggiuntivo di rettifica del piano finanziario dell'Unità Operativa n.3 e del piano finanziario generale previsto nel citato accordo, causa mero errore materiale contenuto nel medesimo, fermo restando il budget complessivo che si conferma essere pari ad € 1.000.000,00 (un milione/00);
- il suddetto atto aggiuntivo è stato registrato dalla Ragioneria dello Stato in data 04.03.2022 con visto n. 286 e dalla Corte dei conti in data 23.03.2022 con visto n. 679;
- le attività progettuali hanno avuto inizio il 29/12/2021 per una durata di 24 mesi. La presente convenzione, per quanto di pertinenza di questo Ente, decorrerà dalla data della sua ultima sottoscrizione e terminerà il 29/12/2023 salvo una sola eventuale proroga richiesta della Regione Emilia Romagna ove essa, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, riscontri oggettive criticità di natura tecnica che determinino un ritardo della tempistica inizialmente prevista nel cronoprogramma.

- il presente accordo di collaborazione disciplina i rapporti di collaborazione fra la RER e l'U.O. n. 2, al fine della buona conduzione del Progetto, in coerenza con quanto disciplinato dall'accordo di collaborazione tra il Ministero e la Regione Emilia-Romagna;

tanto premesso,

## SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente accordo di collaborazione disciplina i rapporti giuridici ed economici tra la RER, Ente capofila del Progetto "*Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili*" e l'Unità Operativa Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) Toscana (U.O. n. 2), partecipante, tra le altre ivi indicate, allo svolgimento delle attività progettuali di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo parte integrante dell'accordo di collaborazione stipulato tra il Ministero e la Regione RER.
2. Il presente accordo si compone di una premessa e di dodici (12) articoli ed è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.
3. La sottoscrizione del presente accordo avviene esclusivamente con firma digitale, pena nullità dello stesso, ai sensi dell'art. 15 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.
4. Le parti condividono ed accettano il contenuto del progetto "*Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili*", cui è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) E45F21001090001.
5. L' U.O. n. 2 si impegna a realizzare le attività progettuali di competenza secondo i principi e con le modalità operative indicate nel presente accordo ed in coerenza con quanto specificato nel comma 1 del presente articolo.
6. Il finanziamento assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del progetto e comunque strettamente e direttamente legate la realizzazione dell'attività di ricerca di competenza.

### Articolo 2 (Durata)

1. Il presente accordo di collaborazione, per quanto di pertinenza di questo Ente, decorrerà dalla data della sua ultima sottoscrizione e terminerà il 29/12/2023 , salvo una sola proroga concessa dal Ministero, su richiesta della RER, per un periodo massimo di sei mesi e qualora ne ricorrano le condizioni specificate nell'ambito delle premesse al presente accordo

### Art.3 (Referenti delle attività tecnico-scientifiche, amministrative ed economiche)

1. I referenti assicurano il collegamento operativo fra RER e l'U.O. n. 2.
2. Per la RER il Referente scientifico del progetto è il Dott. Giuseppe Diegoli del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della RER; il Referente amministrativo del progetto è il la Dott.ssa Lucia D'Angelosante, assegnata all'Area Presidio Affari generali e coordinamento giuridico amministrativo della ricerca sanitaria dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale (ASSR).
3. Per l'U.O. n. 2 i Referenti scientifici del progetto sono la Dott.ssa Paola Mantellini e la Dott.ssa Francesca Battisti afferenti alla S.C. Screening e Prevenzione Secondaria Screening e il Referente amministrativo del progetto è la Sig.ra Manola Turci afferente alla S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche.

4. In caso di sostituzione del proprio Referente scientifico e/o amministrativo, l'U.O. n. 2 è tenuta a comunicare tempestivamente il nominativo del Referente scientifico e/o amministrativo subentrante/i.

#### Articolo 4 (Attività, relazioni e verifiche)

1. L'U.O. n. 2 si impegna a:
  - portare a termine, entro la data di scadenza del progetto, la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, così come descritte in dettaglio nel progetto esecutivo approvato dal Ministero e parte integrante dell'accordo di collaborazione stipulato tra quest'ultimo e la RER.
  - trasmettere alla RER, **entro e non oltre 15 giorni** dalla scadenza di ogni semestre di attività, ad eccezione dell'ultimo, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività, nonché un rendiconto economico finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute;
  - trasmettere alla RER, **entro e non oltre 20 giorni** dalla scadenza del progetto, il rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti, unitamente al rendiconto economico finanziario finale relativo a tutte le spese sostenute.
2. I rendiconti economico-finanziari di cui ai precedenti commi dovranno essere redatti sulla base della modulistica allegata all'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la RER nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario previsto nel progetto, fermo restando che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese entro il termine di scadenza e che rispettino le indicazioni di cui al medesimo accordo di collaborazione.
3. Tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute dovrà essere trattenuta agli atti dall'U.O. n. 2, che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta della RER entro **15 giorni** dalla richiesta stessa.
4. Nell'ipotesi in cui i rapporti tecnici e/o i rendiconti non siano considerati esaustivi dal Ministero o dalla RER, l'U.O. n. 2 dovrà fornire tempestivamente alla RER le integrazioni e i chiarimenti necessari.
5. Il piano finanziario relativo al progetto potrà essere modificato una sola volta, previa autorizzazione del Ministero, che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione, debitamente motivata, dovrà pervenire almeno **120 giorni** prima della data di fine validità del presente accordo. La suddetta modifica sarà efficace solo successivamente alla registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo atto aggiuntivo.
6. Ferma restando l'invarianza del finanziamento complessivo, è consentito il trasferimento tra le voci di spesa del piano finanziario, nell'ambito di ogni singola unità operativa e senza necessità di autorizzazione, di un importo non superiore al 10% per ogni singola voce di spesa, rispetto agli importi indicati nel piano finanziario originario o modificato, posto che la natura ed il contenuto delle stesse non siano state significativamente modificate e che vengano fornite adeguate motivazioni in fase di rendicontazione.

#### Articolo 5 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'art. 1, la RER erogherà all'U.O. n. 2 la quota di finanziamento di spettanza, pari ad **Euro 200.000,00 (duecentomila/00)**, subordinatamente all'effettivo accredito nel bilancio regionale delle rate da parte del Ministero, secondo le modalità di seguito riportate:

- una prima quota (**30%** del finanziamento), pari ad **Euro 60.000,00 (sessantamila/00)** ad avvenuta sottoscrizione del presente accordo di collaborazione, accompagnata dalla dichiarazione di conservazione della documentazione di spesa;

- una seconda quota (35% del finanziamento), pari ad **Euro 70.000,00** (settantamila/00) dopo dodici mesi dall'inizio delle attività. Il pagamento sarà disposto solo a seguito della positiva valutazione da parte del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari di cui all'art. 4 del presente accordo relativo al primo anno di attività. Sarà possibile procedere alla corresponsione della seconda quota solo nel caso in cui dai rendiconti finanziari risulti di aver impegnato e/o speso almeno il 35% della prima quota;
- una terza quota, (35% del finanziamento), pari ad **Euro 70.000,00** (settantamila/00), dietro presentazione della relazione e del rendiconto finali di cui all'art. 4, come saldo delle spese effettive sostenute, rendicontate, alla conclusione del progetto, previa approvazione da parte del Ministero della relazione tecnica e del rendiconto finanziario finali di cui all'art. 4 del presente accordo.

2. L'U.O. n. 2 dichiara che le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad I.V.A., ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972, in quanto si tratta di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.

### **Articolo 6 (Sospensione dei pagamenti.**

#### **Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo di collaborazione)**

1. In caso di valutazione negativa, da parte del Ministero, della documentazione di cui all'art. 4 del presente accordo di collaborazione (rapporti tecnici e/o rendiconti economico finanziari) o del mancato invio dei dati di cui all'art. 4 del medesimo accordo, comma 2, la RER sospenderà l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.
2. In caso di accertamento di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo di collaborazione, per cause imputabile all'U.O. n. 2, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, la RER intima per iscritto all'U.O. n. 2, a mezzo posta elettronica certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine, il presente accordo di collaborazione si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
3. È espressamente convenuto che, in caso di risoluzione del presente accordo, l'U.O. n. 2 ha l'obbligo di provvedere, entro **40** giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo di collaborazione.
4. In ogni caso il ritardo, la sospensione o la revoca dell'erogazione del finanziamento da parte del Ministero determinerà contestualmente l'esonero, temporaneo o definitivo, della RER dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per l'U.O. n. 2.
5. Qualora il Ministero non valutasse positivamente le relazioni di cui all'art.4, l'U.O. n. 2 si impegna a restituire alla RER le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo le modalità ed i tempi che saranno comunicati per iscritto dalla stessa RER.
6. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata o irregolare attuazione del presente accordo di collaborazione.

### **Art. 7 (Pubblicazioni e risultati della ricerca)**

1. I risultati del progetto, ivi incluse le relazioni di cui all'art. 4 del presente accordo di collaborazione, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente, nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche

didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'U.O. n. 2 nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo di collaborazione, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

2. Il responsabile scientifico dell'U.O. n. 2 ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla rendicontazione di cui all'art.4 del presente accordo di collaborazione al responsabile scientifico della RER.
3. È fatto comunque obbligo all'U.O. n. 2 di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili alla RER in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.
4. Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, l'U.O. n. 2 non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali e/o internazionali, dati, comunicazioni, reportistica, pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.
5. La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "*Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – CCM*".

#### **Articolo 8 (Tracciabilità dei flussi finanziari e codice unico di progetto)**

Le parti s'impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 Legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm.ii. e di quelle sul Codice Unico di Progetto di cui alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

#### **Articolo 9 (Tutela dei dati personali)**

Le parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

#### **Articolo 10 (Controversie e foro competente)**

1. In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.
2. Qualora non fosse possibile, il foro competente verrà individuato ai sensi di legge.

#### **Articolo 11 (Registrazione)**

1. Il presente accordo di collaborazione sarà registrato solo in caso d'uso, a cura della Parte che avrà avuto interesse alla registrazione.
2. L'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 26.10.1972, n.642 e successive modificazioni, è assolta dall'U.O. Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) Toscana (U.O. n. 2), in modalità virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Firenze 3 n.51765 del 07/11/2008.

## Articolo 12 (Rinvio)

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente accordo di collaborazione si rinvia all'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la RER e ai relativi allegati.
2. Il presente accordo di collaborazione è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità

Dott. Giuseppe Diegoli\*

Per l'U.O. n. 2, Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) Toscana

Il Direttore Generale

Avv. Katia Belvedere\*

*\* Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82*



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



## S.C. Screening e Prevenzione Secondaria

Firenze, 06.06.2022

Prot. n. 2104

Alla c.a  
Direttore Generale  
Direttore Sanitario *ff.*  
Direttore Amministrativo  
ISPRO

Oggetto: Relazione progetto “Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili” – Programma di attività CCM 2021 (Linea progettuale n.5)

### Referenti del progetto

Dr.ssa Paola Mantellini, Dr.ssa Francesca Battisti

Codice CUP: E45F21001090001

Aut. 81/2022 - CDC 821

Durata del progetto 24 mesi – le attività progettuali decorrono dal 29.12.2021 e termineranno il 29.12.2023 salvo proroga - Ente finanziatore Regione Emilia Romagna € 200.000,00

Decorrenza del progetto per ISPRO dalla data di sottoscrizione della convenzione con la Regione Emilia Romagna fino al 29.12.2023 salvo proroga.

Il progetto “Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili” ha l'obiettivo principale di individuare soluzioni più efficaci per contrastare gli effetti negativi della pandemia ottimizzando i piani di recupero dei programmi di screening oncologici laddove ancora in corso, oltre a sviluppare e condividere strumenti e modelli di azione che possano anche in post-pandemia essere utili per migliorare l'adesione e l'efficienza nei programmi di screening e di promozione della salute. Inoltre, questo progetto ha anche l'obiettivo di andare a quantificare, mediante l'applicazione dei modelli di HTA, l'impatto economico e sociale con lo specifico riferimento al raggiungimento delle coperture vaccinali e di screening

ISPRO ha il compito di collaborare specificatamente agli obiettivi 1 - 2 e 3 del progetto esecutivo approvato dal Ministero della Salute.

Obiettivo specifico 1: Descrivere le criticità principali riscontrate durante la pandemia e gli eventuali interventi attivati dai programmi di screening delle regioni partecipanti al progetto per il recupero dei ritardi dovuti alla pandemia, con un'analisi delle azioni intraprese e relativi vantaggi e criticità.

Obiettivo specifico 2: Rendicontare semestralmente lo stato di avanzamento del piano di recupero dei ritardi degli screening oncologici nelle regioni partecipanti al progetto, utilizzando come base lo strumento utilizzato dall'ONS (Survey Covid). La rilevazione, oltre a consentire il monitoraggio degli inviti e il numero di persone esaminate, rispetto al periodo di riferimento pre-pandemico, consentirà un'analisi più in dettaglio di alcuni indicatori.

Obiettivo specifico 3: Elaborare indicazioni per la progettazione ed implementazione di soluzioni innovative organizzative, tecnologiche, multimediali per il recupero dei ritardi sulla programmazione degli inviti e per favorire l'adesione, anche sulla base di esperienze maturate in epoca pandemica. Successiva individuazione delle

---

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:  
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139  
Firenze

[www.ispro.toscana.it](http://www.ispro.toscana.it)

Ente Servizio Sanitario della Toscana  
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)  
CODICE FISCALE 94158910482  
P. IVA 05872050488



# ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione  
e la rete oncologica



## S.C. Screening e Prevenzione Secondaria

soluzioni più idonee al contesto di ogni unità operativa partecipante al progetto e loro implementazione. Realizzazione di un piano formativo in ambito comunicativo/relazionale rivolto al personale di screening.

Il finanziamento previsto per ISPRO è pari a € 200.000,00

Le voci di spesa sono le seguenti:

	euro
Personale a contratto	80.000,00
Beni	26.000,00
Missioni	10.000,00
Servizi	72.000,00
Spese generali	12.000,00
TOTALE	200.000,00

**Personale € 80.000,00:** - Statistico/epidemiologo/sociologo, Operatori sanitari per innovazioni organizzative e tecnologiche.

Le attività saranno riferite alla raccolta e analisi dati, organizzazione e realizzazione di interventi innovativi e/o tecnologici e/o formativi finalizzati al conseguimento di cui agli obiettivi specifici 1,2 e 3.

**Beni € 26.000,00:** - In questa voce si prevede l'acquisto di materiali di consumo quali dispositivi sanitari, noleggio di attrezzature per la durata del progetto software, hardware e/o altra piccola attrezzatura di IT.

**Servizi € 72.000,00** in questa voce si prevede l'organizzazione di eventi formativi, il noleggio di piattaforme e strumenti multimediali, costi per pubblicazioni rendicontazioni.

**Missioni € 10.000,00:** copertura delle spese per partecipazione a riunioni, meeting e workshop del personale dipendente relativi al progetto.

**Spese generali € 12.000,00:** a copertura dei costi indiretti del progetto

Personale dipendente di ISPRO impegnato nelle attività progettuali:

Dr.ssa Paola Mantellini indicativamente 6 ore/mese

Dr.ssa Francesca Battisti indicativamente 8 ore/mese

Dr.ssa Patrizia Falini indicativamente 4 ore/mese

Dr. Giuseppe Gorini indicativamente 2 ore/mese

Statistico (da individuare) indicativamente 3 ore/mese

Il Direttore S.C. Screening e  
Prevenzione Secondaria

Dr.ssa Paola Mantellini

Il Responsabile del progetto

Dr.ssa Francesca Battisti

Si autorizza

Il Direttore Sanitario

Dr. Domenico Palli

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:

ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139

Firenze

[www.ispro.toscana.it](http://www.ispro.toscana.it)

Ente Servizio Sanitario della Toscana

(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)

CODICE FISCALE 94158910482

P. IVA 05872050488

**ISPRO**

Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO  
PROGETTI FINALIZZATI**

S.O. proponente: S.C. Screening e Prevenzione Secondaria  
 Referenti del progetto: Dr.ssa Paola Martellini / Dr.ssa Francesca Battisti  
 Titolo del progetto: "Sviluppo di strategie di promozione degli stili di vita e di interventi di recupero dei ritardi nei programmi di screening oncologici, per contrastare gli effetti dell'emergenza pandemica COVID-19 sulle malattie croniche non trasmissibili"  
 Importo finanziamento: € 200.000,00  
 Ente finanziatore: Regione Emilia Romagna  
 Data inizio progetto: Dalla sottoscrizione della convenzione con la Regione ER fino al 29.12.2023 salvo proroga  
 Data conclusione progetto:  
 Delibera n.:  
 CDC: 821  
 Codice aut.: 81/2022  
 Modalità di pagamento: 30% alla sottoscrizione delle convenzione;  
 35% dopo 12 mesi dall'avvio delle attività  
 35% a conclusione del progetto

**UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO**

	2022	2023	Totale
<b>Beni</b>	<b>6.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
Acquisto/noleggio di software, hardware e altra piccola attrezzatura IT	6.000,00	2.000,00	
Dispositivi sanitari		18.000,00	
<b>Servizi</b>	<b>11.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>72.000,00</b>
Organizzazione di eventi formativi	5.000,00	15.000,00	
Noleggio di piattaforme e strumenti multimediali	4.000,00	36.000,00	
Pubblicazioni e rendicontazioni	2.000,00	10.000,00	
<b>Personale a contratto</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
attività di supporto al coordinamento	40.000,00	40.000,00	
<b>Missioni</b>	<b>3.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
copertura delle spese per partecipazione a riunioni, meeting e workshop	3.000,00	7.000,00	
<b>Trasferimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese generali</b>	<b>4.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
costi indiretti del progetto	4.000,00	8.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>64.000,00</b>	<b>136.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>COSTI ALTRE RISORSE UTILIZZATE</b>			
<b>Personale</b>	<b>5.853,00</b>	<b>11.700,00</b>	<b>17.553,00</b>
<b>Beni di consumo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Beni strumentali o immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altro (specificare)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (B)</b>	<b>5.853,00</b>	<b>11.700,00</b>	<b>11.700,00</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO PER ISPRO DEL PROGETTO (A+B)</b>			
% copertura costi complessivi con finanziamento esterno (A/(A+B))*100	91,62	92,08	94,47
data _____	Firma del Responsabile del progetto	<i>Francesca Battisti</i>	
	Firma del Direttore S.O.	<i>Paola Martellini</i>	
	Approvazione del Direttore Sanitario	<i>...</i>	